

6.1 Valutazioni finali della programmazione

Le linee fondamentali che ispirano la programmazione in questo complesso fondamentale documento hanno come presupposto gli indirizzi generali di governo e le linee programmatiche approvate dal Consiglio Comunale all'atto di insediamento della nuova Amministrazione comunale.

L'azione politica descritta nel Bilancio 2003/2005 muove da una duplice considerazione. Da un lato il crescente fabbisogno di "domanda sociale" da parte della cittadinanza, dall'altro la scarsità di risorse per far fronte alle esigenze di sviluppo dei servizi.

L'Amministrazione ormai da tempo è impegnata a far fronte ad aspettative in continua crescita, aspettative riguardo a servizi più ampi e qualificati. In aggiunta, il decentramento amministrativo in corso impegna l'Ente in nuove funzioni attribuite direttamente dallo Stato alle amministrazioni locali, a fronte di una generalizzata contrazione dell'intervento statale in termini di risorse finanziarie assegnate.

Questo fa sì che il Bilancio 2003 e pluriennale 2003/2005 si caratterizzino, in particolare, da due elementi fondamentali: la prosecuzione nella razionalizzazione dei processi relazionali e nel contenimento selettivo della spesa di gestione nonché la forte componente della parte investimenti.

Il contenimento della spesa è stato condotto non senza tenere conto di alcuni settori della spesa ritenuti strategici e imprescindibili: i servizi sociali, la cultura, l'istruzione e lo sport. In tali settori, infatti, il bilancio presenta forti segnali di progresso tenuto conto anche dello sviluppo indotto dai nuovi investimenti presso l'edilizia scolastica e l'impiantistica sportiva.

Sostanziale anche lo sviluppo dei servizi legati al benessere della famiglia e della persona: il processo di devoluzione delle funzioni e delle competenze soprattutto in materia sociale impone all'Amministrazione di mantenere qualificato il livello dei servizi sociali la cui domanda, peraltro, sta mostrando un preoccupante quanto progressivo incremento. L'Ente da questo punto di vista si trova ad operare in un contesto socio-economico sempre più eterogeneo e diseguale assumendosene un sempre maggiore onere finanziario.

Il Bilancio comunale prevede, altresì, di rinnovare l'impegno nel realizzare un nutrito programma dei lavori pubblici in grande misura destinato alla manutenzione e alla costruzione di infrastrutture. Ciò si inquadra in un preciso disegno amministrativo finalizzato al mantenimento delle risorse patrimoniali e all'utilizzo delle stesse in termini di servizi sempre più adeguati e sempre più competitivi sotto l'aspetto della qualità offerta.

Il Bilancio del Comune di Macerata va letto dunque nel contesto generale caratterizzato da un lato da politiche governative votate al rigore finanziario e, dall'altro, da una realtà socio-economica in costante cambiamento. Un contesto generale tale da indurre il Comune, in accordo con altri soggetti istituzionali e con le associazioni locali, alla ricerca di un modello di sviluppo locale improntato alla sostenibilità socio-ambientale e alla cooperazione internazionale.

Da quest'ultimo punto di vista il programma amministrativo per il 2003/2005 risulta coerente ai piani regionali di sviluppo, ai piani locali di settore e agli atti programmatici della regione.

Comune di MACERATA, lì 28/01/03

Il Segretario

Il Direttore Generale

Il Responsabile
della Programmazione

Dott. Luciano Salciccia

.....
(solo per i comuni che non hanno il Direttore Generale)

Il Rappresentante Legale

Ing. Giorgio Meschini

Timbro
dell'ente

